

**A.T.C. PR2**  
**REGOLAMENTO INTERNO**  
**Approvato nell'Assemblea del 27.02. 2017**

**Il presente Regolamento è redatto e approvato dall'Assemblea dell'ATC PR 2 nell'ambito della propria autonoma potestà, costituisce parte integrante dello Statuto, ne regola l'accesso, i diritti e i doveri e stabilisce le sanzioni per le violazioni da parte degli associati.**

**ART.1** –L'esercizio della caccia nell'A.T.C. PR2 è regolato oltre che dalle disposizioni di Leggi vigenti in materia, dalle norme previste negli articoli del presente regolamento.

**ART. 2-** Accedendo al territorio dell'A.T.C. il **Socio** s'impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme del presente regolamento interno.

**ART. 3-** La selvaggina abbattuta potrà essere depositata solo se agevolmente reperibile in caso di richiesta di controllo. Agli Agenti della vigilanza è accordata la facoltà di richiedere di ispezionare l'interno dei veicoli che si trovano nell'ambito di caccia.

**ART. 4** – E' assolutamente vietato servirsi di battitori o avere al seguito accompagnatori. E' vietato disporsi, in attività di caccia sul perimetro di campi in attività di coltivazione (Mais, sorgo ecc), indipendentemente dall'estensione, in numero superiore a tre ( 3 ) cacciatori.

**ART.5** – In caso di piena del fiume Po, quando l'acqua comincia a invadere i terreni golenali e raggiunge la tacca di riferimento di colore Rosso, su apposito manufatto contraddistinto (ATC PR2) collocato sullo scivolo di rimessaggio nel piazzale dell'Associazione Nautica di Torricella in Comune di Sissa, è vietato l'esercizio dell'attività venatoria alla sola selvaggina stanziale nei terreni compresi tra l'alveo del fiume Po e le seguenti strade:

Strada Provinciale che va dal ponte sul fiume Taro di Gramignazzo fino a Torricella;

Strada Comunale (Padana) che va dall'ex caseificio di Torricella fino a Coltaro;

Strada Comunale che attraversa l'abitato di Coltaro fino al confine con il Comune di Colorno.

La chiusura temporanea dell'attività venatoria potrà essere segnalata anche da appositi cartelli di avvertimento collocati nelle discese di accesso ai boschi di Gramignazzo, Torricella e Coltaro. Detti cartelli potranno essere rimossi solo finita la piena e solo nelle giornate di silenzio venatorio (martedì e venerdì).

Nel periodo di cui sopra, al fine di evitare danni alla selvaggina stanziale eventualmente rifugiatasi sui terreni non ancora allagati, la caccia alla selvaggina migratoria è consentiva solo da appostamento temporaneo ed entro 25 metri dalla battigia.

In caso si piena degli altri fiumi e torrenti, quanto l'acqua fuoriesce dall'alveo e comincia a invadere i terreni golenali e a ricoprire le piarde, è vietata la caccia alla selvaggina stanziale entro gli argini maestri e a meno di 200 metri dagli stessi o dalle sponde e fino a quanto non si sono ripristinate le normali condizioni con il rientro delle acque nella loro sede naturale.

**ART. 6 – PERIODI DI CACCIA:** vedi calendario venatorio vigente.

Elenco dei fiumi corsi d'acqua e canali denominati ai fini della'attività venatoria nell'ATC PR 2:

**Fiumi:** Po e Taro, **Torrenti:** Recchio, Rovacchia, Stirone; **Canali:** Fossaccia, Scannabeco, Ramazzone, San Carlo, Milanino, Lella, Lorno.

**ART. 7 – SANZIONI DISCIPLINARI.** Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal Consiglio Direttivo dell'ATC e si applicano dalla prima giornata di caccia alla stanziale dell'annata successiva come segue:

- Sospensione del tesserino di sei giornate effettive di caccia nei seguenti casi:
  - Abbattimento di un capo in più di selvaggina stanziale o per mancata annotazione sul tesserino del capo abbattuto di selvaggina stanziale o della giornata di caccia.
  - Abbattimento di un capo di selvaggina stanziale in periodi di divieto.
- Sospensione del tesserino di tre giornate effettive di caccia in caso di ritardato pagamento della quota associativa dopo la scadenza prevista del 31 Maggio.
- Sospensione del tesserino di una giornata effettiva di caccia in caso di ritardata riconsegna del tesserino interno dopo la scadenza del 31 Dicembre.

Il mancato rispetto delle norme di regolamento, se non diversamente sanzionate, la compilazione fraudolenta o la manomissione del tesserino regionale comportano la sospensione di sei giornate.

**Il mancato rispetto delle sanzioni comminate nonché il ripetersi delle gravi violazioni sopra elencate entro i cinque anni dalla prima violazione commessa, determinerà la sospensione del tesserino venatorio per 2 (due) anni.**

**ART. 8-** Ai fini della restituzione della quota associativa, già versata in forma anticipata, il Socio dovrà comunicare per iscritto l'impossibilità di esercitare l'attività venatoria per l'annata imminente, giustificata da oggettivi problemi di salute o di lavoro, entro il primo Agosto dell'anno in corso.

**ART. 9-** Gli iscritti ultra ottantenni avranno diritto a uno sconto di € 50,00 sulla quota d'iscrizione all'ATC stesso.

**ART. 10- INTERSCAMBIO (vedi allegato a parte)**

## CRITERI DI ACCESSO ALL'ATC

– I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa entro il 31 Maggio di ogni anno, al fine di consentire una più corretta gestione delle attività burocratiche necessarie per la quantificazione del numero effettivo degli aventi diritto a esercitare la caccia nell'ATC PR2 nell'annata venatoria di riferimento.

- Le domande d'iscrizione redatte sul modulo ufficiale valido per l'annata di competenza compilato in ogni sua parte devono pervenire all'indirizzo della sede dell'ATC esclusivamente con i seguenti metodi:

- A mezzo raccomandata;
- Per presentazione diretta presso la sede stessa.

Non saranno accolte domande inoltrate per posta elettronica o fax.

### CRITERI INTEGRATIVI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI ACCESSO ALL'ATC PER I NON AVENTI DIRITTO.

Le domande pervenute, accertata la conformità delle stesse, saranno protocollate e numerate suddividendole, secondo norma regionale, in prima istanza nelle seguenti tre fasce di provenienza:

- Residenti Provincia di Parma;
- Residenti fuori Provincia;
- Residenti fuori Regione,

nonché, ancora secondo norma regionale vigente, nelle sottocategorie di priorità costituite:

- I cacciatori regionali che abbiano rinunciato all'ATC di diritto hanno la precedenza all'interno delle due classi di priorità relative alla residenza in ambito provinciale e regionale;
- A seguire e comunque nell'ambito di tutte le classi di priorità, nella elaborazione delle rispettive graduatorie, hanno precedenza, secondo l'ordine di seguito riportato:
  - I cacciatori che abbiano effettuato interventi di volontariato attinenti la gestione dell'ATC;
  - I cacciatori che esercitano attività d'impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, muniti di partita IVA agricola, proprietari o conduttori di terreni ricompresi nell'ATC.

Qualora alla scadenza dei termini di presentazione il numero delle domande superasse il numero dei posti disponibili per ciascuna fascia, il Consiglio Direttivo nomina una Commissione che eseguirà il sorteggio degli aventi diritto, redigerà una graduatoria da utilizzarsi nell'eventualità di rinunce di uno o alcuni dei sorteggiati.

– Le forme di collaborazione alla gestione dell'ATC (di cui all'art 6 co. 17 lett.r dello statuto) si concretizzano nelle seguenti prestazioni:

- Partecipazione alle operazioni di cattura;
- Partecipazione alle operazioni autorizzate di controllo numerico dei predatori;
- Partecipazione alle operazioni di tabellatura zone;
- Partecipazione ad operazioni varie relative all'attività venatoria e di generale utilità quali;
  - La protezione e la gestione della fauna selvatica;
  - La gestione e la manutenzione del materiale dell'Associazione;
  - La prevenzione dei danni alle colture;
  - La prevenzione e la repressione del fenomeno del randagismo;
  - La partecipazione attiva alle attività dell'ATC.

Sarà cura del Consiglio Direttivo definire e programmare, secondo le necessità, le prestazioni che i cacciatori dovranno fare.

Le prestazioni saranno documentate e convalidate dal Consiglio Direttivo, che potrà deliberare forme d'incentivazione della partecipazione dei soci cacciatori alle attività dell'ATC (come da tabella allegata).

Il presente Regolamento interno è stato approvato dall'Assemblea dell'ATC PR2 e inviato per opportuna conoscenza alla Regione Emilia Romagna - Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ATC – PR2